

Giunti EDU | I test

Cesare Cornoldi e Barbara Carretti

con la collaborazione di Francesco Viola e Jessica Cesaretto

# PROVE MT-3-Clinica

La valutazione delle abilità  
di Lettura e Comprensione

**per la scuola primaria e secondaria di I grado**

**MANUALE**

# Premessa

In questo Manuale presentiamo le **Prove MT-3-Clinica**, con i rispettivi valori normativi di riferimento, specificamente destinate all'uso da parte di operatori preparati per la valutazione clinica delle difficoltà di apprendimento. Con questa nuova versione abbiamo perciò cercato di colmare una lacuna nel campo della valutazione della lettura di un testo, visto che le prove prevalentemente usate finora in questo ambito (le precedenti versioni delle Prove MT, Cornoldi e Colpo, 2011; 2012) da un lato erano diventate troppo conosciute, dall'altro presentavano dati normativi non aggiornati. L'impostazione di base resta comunque quella, validata, che aveva ispirato le prime Prove MT e altre analoghe proposte e presentate in altri Paesi del mondo.

## Motivazioni e obiettivi

L'esigenza di valutare con strumenti accurati le abilità di base, e in primo luogo la lettura, ha assunto un'importanza rilevante nel mondo della scuola e dei servizi ed è stata recepita anche a livello legislativo. Sul piano scolastico, sia a livello di valutazioni iniziali, sia nelle verifiche successive, l'esame delle abilità di lettura è considerato un aspetto essenziale per indagare il processo di apprendimento del bambino. In particolare, la comprensione del testo rappresenta un elemento trasversale che interessa tutte le discipline costituite da testi scritti ed è quindi in relazione anche con le capacità di studio. Per questa ragione le verifiche nazionali e internazionali sugli standard di apprendimento si basano sulle stime delle capacità di comprensione. Sul piano dei servizi psico-socio-sanitari, la verifica delle abilità di comprensione costituisce una delle procedure essenziali dell'esame di base del soggetto con difficoltà di apprendimento e la verifica delle abilità di lettura ad alta voce è prevista in tutti i casi in cui vi sia sospetto di un ritardo nell'acquisizione della lettura (a causa di un disturbo come la dislessia o di altre forme di difficoltà di apprendimento). L'esame delle abilità di lettura è quindi divenuto una prassi consueta nella maggior parte delle istituzioni educative e dei servizi. Inoltre, l'importanza di utilizzare procedure standardizzate, la cui costruzione abbia soddisfatto alcuni requisiti fondamentali e le cui effettive capacità di misurazione siano note, è uno degli aspetti su cui è essenziale porre attenzione quando si selezionano gli strumenti per procedere a questo tipo di valutazioni. Già con le prime Prove MT nel 1981 si era cercato di rispondere a questa necessità e ora, con questa versione per i clinici ci proponiamo di proseguire in questa direzione, fornendo materiali aggiornati al contesto attuale, validati e standardizzati.

## L'esigenza delle Prove MT-3-Clinica

L'obiettivo che abbiamo perseguito con le Prove MT originarie era offrire uno strumento agile e di facile somministrazione e interpretazione, che potesse in qualche modo superare le "resistenze" di scuole e operatori. Riteniamo che tali caratteristiche continuino a costituire un pregio per la valutazione iniziale o di routine del processo di apprendimento. Tuttavia, con il passare degli anni e grazie alla loro diffusione sempre più capillare, è emersa la necessità di aggiornare i testi e le norme. Infatti, in sede di valutazione la probabilità di incontrare bambini e ragazzi che riferivano di conoscere già alcuni testi, perché avevano già fatto le prove in classe negli screening promossi dalle scuole e dagli insegnanti, è aumentata considerevolmente. Questa attenzione all'individuazione delle difficoltà è stata sollecitata dalla normativa vigente, a partire dalla legge 170/2010 sui DSA, e ha portato a una maggiore consapevolezza, come era auspicabile e che riteniamo debba svilupparsi ulteriormente. Nella pratica clinica, però, questo ha portato a una parziale sovrapposizione degli strumenti utilizzabili per la diagnosi di DSA, in particolare di quelli usati per la valutazione delle problematiche legate all'apprendimento della lettura. Nasce così l'esigenza di realizzare delle prove nuove per valutare le abilità di lettura, sia nella sua componente strumentale sia relativamente alla comprensione del testo, utilizzabili soltanto per procedere a una valutazione specialistica funzionale al raggiungimento di un'eventuale diagnosi.

Cesare Cornoldi e Barbara Carretti

## Capitolo 3

# Le nuove Prove MT per la Clinica

Le nuove Prove MT-3-Clinica seguono il modello collaudato delle classiche Prove MT, e, come illustrato nel capitolo precedente, sono il risultato di una complessa fase di costruzione e sperimentazione.

### 3.1. DESCRIZIONE DELLE PROVE

Le Prove sono suddivise per ciclo scolastico e per classe: dalla classe 1<sup>a</sup> alla 5<sup>a</sup> della scuola primaria e dalla classe 1<sup>a</sup> alla 3<sup>a</sup> della scuola secondaria di I grado.

I brani presentati valutano i due aspetti della lettura:

- **decodifica** → 1 brano da leggere ad alta voce per ogni classe (a eccezione della classe 2<sup>a</sup> primaria, in cui i brani sono 2);
- **comprensione** → 2 brani con domande, 1 narrativo o di cronaca e 1 informativo. Nelle classi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> primaria i 2 brani sono entrambi di tipo narrativo.

Rispetto alle precedenti Prove MT, non è stata compiuta la distinzione in base al periodo dell'anno, a eccezione delle classi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> primaria:

- in 1<sup>a</sup> sono previsti 3 brani (2 per la comprensione e 1 per la decodifica) da somministrare alla fine dell'anno scolastico (prove di uscita);
- in 2<sup>a</sup> si trovano 6 brani in tutto, 3 brani per la prima metà dell'anno (prova di ingresso) e 3 per la seconda metà dell'anno (prova di uscita).

Questa scelta è stata guidata dalla consapevolezza del notevole cambiamento nelle abilità e negli apprendimenti in questo periodo di scolarizzazione. Per le altre classi non si è ritenuta necessaria una suddivisione stringente nei vari periodi dell'anno ancorata alla programmazione educativa, essendo prove finalizzate alla valutazione clinica.

Nella Tabella 3.1 (che si può consultare a pagina seguente) si può trovare la sintesi delle caratteristiche dei brani, del tipo di testo e dell'abilità indagata.

**Tabella 3.1.** Caratteristiche dei brani in base a: fascia scolastica, classe, numero delle parole, tipo di testo (N = narrativo; I = informativo; C = cronaca) e abilità valutata (Comprensione; Decodifica = lettura ad alta voce).

Scuola	Classe	Titolo prova	Numero di parole	Tipo di testo	Abilità
Primaria	1 <sup>a</sup> uscita	Il drago Fiammone	144	N	Comprensione
		La storia di Violetta la saponetta	169	N	Comprensione
		Storia di un baco	105	N	Decodifica
	2 <sup>a</sup> ingresso	Un flauto speciale	139	N	Comprensione
		La tartaruga e l'orco	138	N	Comprensione
		Le provviste di Ciop	125	N	Decodifica
	2 <sup>a</sup> uscita	Una pesca bagnata	196	N	Comprensione
		La sciarpa rossa	261	N	Comprensione
		Il leprotto e la volpe	150	N	Decodifica
	3 <sup>a</sup>	Till	226	C	Comprensione
		I fiori di ghiaccio	240	I	Comprensione
		Il gerbillo	168	I	Decodifica
	4 <sup>a</sup>	Il ponte dei bambini	248	C	Comprensione
		La scoperta della patata	246	I	Comprensione
		I Tuareg	193	I	Decodifica
5 <sup>a</sup>	Storia di un cane	302	C	Comprensione	
	Tende, cavalli e libertà	306	I	Comprensione	
	Il bumerang	215	I	Decodifica	
Secondaria di I grado	1 <sup>a</sup>	Salvataggio della nave in Antartide	298	C	Comprensione
		Il lago Aral	349	I	Comprensione
		Il cervo e la neve	236	I	Decodifica
	2 <sup>a</sup>	Il violino rubato	410	C	Comprensione
		Le scimmie dell'isola di Koshima	396	I	Comprensione
		Le vespe	269	I	Decodifica
	3 <sup>a</sup>	Così ho trovato 26mila euro	449	C	Comprensione
		La corniola	455	I	Comprensione
		L'arco nell'antichità	284	I	Decodifica

\* I testi dei brani sono stati adattati in base alle esigenze valutative; le rispettive fonti sono riportate in Bibliografia.

**Tabella 4.1.** Campione globale coinvolto nella standardizzazione delle Prove MT-3-Clinica.

<b>Classe</b>	<b>N</b>	<b>Nord</b>	<b>Centro</b>	<b>Sud</b>
1 <sup>a</sup> Primaria - uscita	1117	46.2%	22.1%	31.7%
2 <sup>a</sup> Primaria - ingresso	1659	44.8%	23.7%	31.5%
2 <sup>a</sup> Primaria - uscita	1202	57.7%	20.1%	22.1%
3 <sup>a</sup> Primaria	1603	54.1%	23.4%	22.5%
4 <sup>a</sup> Primaria	1459	57.2%	22.4%	20.4%
5 <sup>a</sup> Primaria	1513	55.4%	21.2%	23.5%
1 <sup>a</sup> Secondaria I grado	998	41.7%	27.6%	31.4%
2 <sup>a</sup> Secondaria I grado	1191	38.0%	30.9%	31.2%
3 <sup>a</sup> Secondaria I grado	1232	38.2%	31.6%	30.2%